

Seminario Dottorandi – Accademia di Architettura

**«Tra fabbrica e teatro»:
il ruolo dell'anatomia nelle arti e nell'architettura
dalla prima età moderna**

**5 maggio, 15.00 – 18.00
Mendrisio**

Il workshop si inserisce nel dialogo interdisciplinare alla base del Progetto «*La civiltà dell'anatomia*»: *il genere delle anatomie letterarie nell'Italia del Seicento* (FNS 100012_204399), diretto da Linda Bisello, in collaborazione, fra gli altri, con Carla Mazzarelli [<https://www.isi.usi.ch/it/ricerca-lingua-letteratura-civilta-italiana/presentazione-progetti/civilta-anatomia>]. La ricerca si incentra sugli effetti epistemologici del *De humani corporis fabrica* (1543) del medico fiammingo Andrea Vesalio sui saperi dell'epoca, dall'immaginario letterario alle arti visive. Il seminario intende essere un'occasione per condividere con dottorande/i di Mendrisio alcuni interrogativi metodologici al centro della ricerca: quale impatto e quale persistenza nel corso dell'età moderna ha avuto il paradigma anatomico nella teoria e cultura artistica e architettonica? Ancora oggi può l'anatomia definire un peculiare approccio critico al testo e al progetto?

A cura di Linda Bisello, Istituto di studi italiani, USI (linda.bisello@usi.ch) e Carla Mazzarelli, Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura, Accademia di Architettura (carla.mazzarelli@usi.ch)

Con la collaborazione di Elena Chestnova, Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura, Accademia di Architettura (elena.chestnova@usi.ch)